



COMUNE DI  
**CASATISMA**  
PROVINCIA DI PAVIA

# PGT

Piano di Governo del Territorio  
**VARIANTE 2019-2020**

# 2

## VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

## SINTESI NON TECNICA E MONITORAGGIO

Redatto dall'Autorità Procedente  
ai sensi della DGR n. 761/2010, Allegato 1a, Punto 6.4

SINDACO  
Alberto Arpesella

PROGETTISTI  
dott. arch. Mario Mossolani  
dott. ing. Marcello Mossolani

COLLABORATORI  
geom. Mauro Scano

AUTORITÀ PROCEDENTE PER LA VAS  
geom. Stefano Gatti

AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS  
Alberto Arpesella



STUDIO MOSSOLANI  
urbanistica architettura ingegneria  
via della pace 14 - 27045 casteggio (pavia) - tel. 0383 890096 - telefax 0383 803683

**COMUNE DI CASATISMA**  
Provincia di Pavia



**PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT):  
VARIANTE 2019-2020**

Avviata con Deliberazioni di Giunta Comunale  
n. 47 del 24-05-2018 e n. 3 del 16-01-2019

**VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA  
(VAS)**

**SINTESI NON TECNICA E MONITORAGGIO**

Redatti dall'Autorità Procedente ai sensi della DGR n. 761/2010,  
Allegato 1a, Punto 6.4

**L'Autorità Procedente**

---

Geom. Stefano Gatti, Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale

**L'Autorità Competente per la VAS**

---

Alberto Arpesella, Sindaco pro tempore

## COMUNE DI CASATISMA

### Provincia di Pavia



# PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT): VARIANTE 2019-2020

Avviata con Deliberazioni di Giunta Comunale  
n. 47 del 24-05-2018 e n. 3 del 16-01-2019

## VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

## SINTESI NON TECNICA E MONITORAGGIO

Redatti dall'Autorità Procedente ai sensi della DGR n. 761/2010,  
Allegato 1a, Punto 6.4

### INDICE DEI CAPITOLI

<b>1. PREMESSA.....</b>	<b>3</b>
1.1. CONTENUTI DELLA SINTESI NON TECNICA.....	3
1.1.1. La Sintesi non tecnica nel procedimento di Valutazione Ambientale .....	3
1.1.2. Iter procedurale della VAS .....	3
<b>2. LA VARIANTE AL PGT DI CASATISMA.....</b>	<b>4</b>
2.1. OBIETTIVI DELLA VARIANTE AL PGT.....	4
2.1.1. Il PGT vigente.....	4
2.1.2. Variante del PGT: obiettivi e contenuti.....	4
2.2. NUOVE PREVISIONI DELLA VARIANTE AL PGT.....	5
2.2.1. Previsione P1. Unione dei due ambiti di trasformazione ATPTC 1 e ATP 2 in un unico ambito.....	5
2.2.2. Previsione P2: eliminazione della strada di circoscrizione in variante alla ex SS n. 35 .....	6
2.2.3. Previsione P3: nuova rotatoria lungo la ex SS n. 35 (altezza via Manzoni).....	6
2.2.4. Previsione P4: nuova rotatoria lungo la ex SS n. 35 (altezza via San Guniforto).....	6
2.2.5. Previsione P5: nuovo ambito residenziale in via Petrarca .....	6
2.2.6. Previsione P6: nuovo ambito residenziale in via Ferrari .....	6
2.2.7. Previsione P7: revisione della disciplina urbanistica degli ambiti del tessuto storico.....	7
2.2.8. Previsione P8: conversione di un ambito da edificabile ad agricolo .....	7
2.2.9. Previsione P9: incentivi per l'attuazione dell'ambito ARRP 3 (ex "Fornace Bettaglio") .....	7
2.2.10. Previsione P10: modifica di destinazione di un'area agricola in via Marconi .....	8
2.2.11. Previsione P11: previsione di nuovo parcheggio pubblico in via Dispersi in Russia/angolo via Volta.....	8
2.2.12. Previsione P12: ambito produttivo derivante dalla conclusione di un piano di lottizzazione .....	8
<b>3. ANALISI DELL'IMPATTO AMBIENTALE .....</b>	<b>9</b>
3.1. ANALISI E RISOLUZIONE DELLE CRITICITÀ AMBIENTALI .....	9
3.1.1. Tabelle di analisi e risoluzione delle criticità ambientali .....	9
<b>4. CONCLUSIONI.....</b>	<b>12</b>
4.1. CONCLUSIONI DELLA SINTESI NON TECNICA.....	12
4.1.1. Valutazione finale di sostenibilità ambientale.....	12
<b>5. PIANO DI MONITORAGGIO .....</b>	<b>13</b>
5.1.1. Misure previste in merito al monitoraggio di piano .....	13

# 1. PREMESSA

## 1.1. CONTENUTI DELLA SINTESI NON TECNICA

### 1.1.1. La Sintesi non tecnica nel procedimento di Valutazione Ambientale

Il presente documento costituisce la "Sintesi non tecnica" e il "Piano di monitoraggio" di cui al Punto 6.4 dell'Allegato 1a alla DGR 10-11-2010, n. 761, redatta nell'ambito del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) applicato alla "Variante 2019-2020" del Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Casatisma (Provincia di Pavia).

Il procedimento di VAS è stato avviato con le Deliberazioni di Giunta Comunale n. 47 del 24-05-2018 e n. 3 del 16-01-2019, individuando i "soggetti competenti in materia ambientale" e nominando le seguenti Autorità:

- Autorità Procedente: geom. Stefano Gatti, Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale
- L'Autorità Competente per la VAS: Alberto Arpesella, Sindaco pro tempore.

Il rapporto ambientale ha lo scopo di valutare la sostenibilità delle nuove previsioni urbanistiche introdotte con la Variante al PGT, analizzando le potenziali criticità indotte dall'attuazione delle suddette previsioni e definendo le eventuali opere di mitigazione e compensazione necessarie per eliminare o ridurre al minimo gli impatti ambientali negativi.

La sintesi non tecnica è un riassunto divulgativo del rapporto ambientale, destinato soprattutto ai "non addetti ai lavori".

Il monitoraggio di piano, che sarà effettuato dai competenti uffici comunali, avrà lo scopo di valutare nel tempo l'attuazione delle nuove previsioni introdotte dalla variante allo strumento urbanistico.

### 1.1.2. Iter procedurale della VAS

La presente sintesi non tecnica, unitamente al rapporto ambientale, sarà pubblicata per sessanta giorni consecutivi sul sito web istituzionale del Comune di Casatisma e sul sito web regionale SIVAS, ai sensi della DGR n. 761/2010.

Contemporaneamente alla pubblicazione, sarà convocata la "Conferenza di valutazione finale", a cui saranno invitati i "soggetti competenti in materia ambientale" individuati nell'atto di avvio del procedimento.

Successivamente, dopo aver recepito le eventuali osservazioni presentate dai soggetti competenti in materia ambientale, l'Autorità Procedente, d'intesa con l'Autorità Competente per la VAS, redigerà la "Dichiarazione di sintesi" e il "Parere motivato" previsti dalla DGR n. 761/2010.

Nel caso in cui il procedimento di VAS si concluda con la formulazione di parere motivato positivo, le modifiche urbanistiche introdotte con la revisione del PGT saranno state giudicate sostenibili dal punto di vista dell'impatto ambientale.

Una volta concluso con esito favorevole il procedimento di VAS, il Comune di Casatisma potrà procedere con l'adozione della Variante al PGT in Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 13 della LR n. 12/2005.

## **2. LA VARIANTE AL PGT DI CASATISMA**

### **2.1. OBIETTIVI DELLA VARIANTE AL PGT**

#### **2.1.1. Il PGT vigente**

Il Comune di Casatisma è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT) vigente, redatto ai sensi della LR n. 12/2005, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 28-06-2013, ed entrato in vigore in data 08-01-2014 (pubblicazione sul BURL dell'avviso di approvazione, Serie Avvisi e Concorsi n. 2).

Il PGT detta la disciplina urbanistica dell'intero territorio comunale, ed è articolato nei seguenti 3 atti:

- Il Documento di Piano (LR n. 12/2005, articolo 8), che disciplina le "scelte strategiche" di pianificazione e, in particolare, gli "ambiti di trasformazione urbanistica".
- Il Piano dei Servizi (LR n. 12/2005, articolo 9), che disciplina gli ambiti destinati a servizi pubblici, esistenti e di progetto.
- Il Piano delle Regole (LR n. 12/2005, articolo 10), che disciplina gli ambiti del "tessuto urbano consolidato" e gli ambiti agricoli.

In applicazione dell'articolo 4, comma 2 della LR n. 12/2005, il Documento di Piano del PGT è stato sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

La VAS è un processo che accompagna e integra il procedimento di redazione del PGT, e ha lo scopo prioritario di valutare la sostenibilità ambientale delle scelte strategiche del Documento di Piano.

#### **2.1.2. Variante del PGT: obiettivi e contenuti**

Dall'entrata in vigore del PGT ad oggi, la società ha subito radicali trasformazioni: da un lato, la crisi ha fortemente disincentivato gli investimenti nel settore edilizio e nel mercato immobiliare; dall'altro, la crescente sensibilizzazione ai temi di salvaguardia e valorizzazione del territorio si è tradotta nell'emanazione di leggi, sia statali sia regionali, che promuovono, e anzi impongono, la minimizzazione del consumo di suolo, privilegiando gli interventi di recupero degli edifici esistenti rispetto a quelli di nuova costruzione. In Regione Lombardia, il provvedimento più importante in questo senso è la già citata LR n. 31/2014, che ha vietato la previsione, negli strumenti urbanistici comunali, di nuove aree edificabili all'esterno del "tessuto urbano consolidato".

Le suddette considerazioni hanno spinto l'Amministrazione di Casatisma a compiere un aggiornamento dello strumento urbanistico vigente: a tal fine il Comune, con Deliberazione di Giunta n. 47 del 24-05-2018, successivamente rettificata con Delibera di Giunta n. 3 del 16-01-2019, ha avviato il procedimento di Variante al PGT e relativa Valutazione Ambientale Strategica (VAS), con i seguenti obiettivi:

- la presa in esame delle proposte dei cittadini;
- il contenimento del consumo di suolo;
- la salvaguardia e il recupero del patrimonio edilizio esistente, con particolare riferimento ai centri storici e alle aree industriali dismesse (ad esempio, l'ex fornace "Bettaglio" in Località Bronzine).

L'avviso di avvio del procedimento è stato pubblicato all'albo pretorio, sul sito web del Comune e su manifesti affissi in varie zone del territorio, stabilendo i termini per la presentazione di suggerimenti e proposte da parte dei cittadini.

## 2.2. NUOVE PREVISIONI DELLA VARIANTE AL PGT

Sono di seguito descritte le 12 nuove previsioni urbanistiche introdotte dalla Variante al PGT di Casatisma (dalla P1 alla P12). Per una descrizione più dettagliata e le illustrazioni grafiche si invita alla lettura del Rapporto Ambientale.

### 2.2.1. Previsione P1. Unione dei due ambiti di trasformazione ATPTC 1 e ATP 2 in un unico ambito

La variante al PGT prevede, in vista dell'insediamento di una nuova attività di logistica a est del centro abitato, l'unione in unico ambito dei seguenti due ambiti di trasformazione individuati dal PGT vigente:

- Ambito ATPTC 1, con destinazione produttiva-terziaria-commerciale;
- Ambito ATP 2, con destinazione produttiva.

Ambito di trasformazione	Destinazione urbanistica	Superficie territoriale $S_t$ $m^2$	Indice di edificabilità territoriale $U_t$ $m^2/m^2$	Superficie lorda di pavimento SLP $m^2$	Altezza massima $H_{max}$ m	Superficie coperta $S_c$ %	Superficie drenante $S_d$ %	Aree per servizi pubblici		
								Dotazione parametrica	Destinazione	Superficie
										$S_{serv}$ $m^2$
<b>ATPTC 1</b>	Produttiva, terziaria, commerciale	153.958	0,50	76.979	12,00	< 50%	> 20%	10% SLP	Parcheggi	7.697,90
<b>ATP 2</b>	Produttiva	53.501	0,50	26.751	12,00	< 50%	> 20%	10% SLP	Parcheggi	2.675,05

Tabella 1. PGT vigente: indici e parametri urbanistici degli ambiti di trasformazione ATPTC 1 e ATP 2

Il nuovo ambito di trasformazione, derivante dall'unione dei due comparti, è denominato "ATP 2".

Ad esso sono attribuiti gli stessi indici e parametri dei due ambiti originari (SLP, superficie coperta, superficie drenante, altezza massima degli edifici). Conseguentemente, potrà cambiare l'assetto planovolumetrico degli edifici in progetto, ma l'ingombro complessivo degli stessi rimarrà inalterato rispetto alle previsioni dello strumento urbanistico vigente.

Ambito di trasformazione	Destinazione urbanistica	Superficie territoriale $S_t$ $m^2$	Indice di edificabilità territoriale $U_t$ $m^2/m^2$	Superficie lorda di pavimento SLP $m^2$	Altezza massima $H_{max}$ m	Superficie coperta $S_c$ %	Superficie drenante $S_d$ %	Aree per servizi pubblici		
								Dotazione parametrica	Destinazione	Superficie
										$S_{serv}$ $m^2$
<b>Nuovo ATP 2</b>	Produttiva logistica	207.459	0,50	103.730	12,00	< 50%	> 20%	10% SLP	Parcheggi	10.372,95

Tabella 2. Indici e parametri del nuovo ambito ATP 2, derivante dall'unione degli ambiti di trasformazione ATPTC 1 e ATP 2

La presente variante al PGT ha eliminato la previsione della strada di circonvallazione in variante alla ex Strada Statale n. 35 (vedi paragrafo 2.2.2): conseguentemente, la viabilità interna al nuovo ambito di trasformazione potrà essere liberamente organizzata.

L'accesso al nuovo ambito di trasformazione dovrà avvenire tramite lo svincolo a rotatoria indicato simbolicamente nella cartografia di piano, realizzato a cura e spese dei lottizzanti. Il progetto di tale svincolo dovrà essere approvato dalla Provincia di Pavia, in qualità di ente gestore della ex Strada Statale n. 35, e dalla Società Autostrade (ente gestore dell'autostrada Torino-Piacenza); esso dovrà dare l'accesso anche all'autostrada e alla via Manzoni (strada comunale).

Sono confermate le "fasce di mitigazione" già previste dal PGT vigente e rappresentate in cartografia, nelle quali i lottizzanti dovranno realizzare, a propria cura e spese, interventi di compensazione ecologica e incremento della naturalità, a tutela delle emergenze paesaggistiche ed ecologiche presenti nel territorio (ad esempio, il palazzo Mezzabarba, il rivo Cerca, ecc.).

In relazione alla superficie operativa degli insediamenti di logistica e dalla capacità di movimentazione merci, dovrà essere verificato l'obbligo di sottoporre la realizzazione degli interventi a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) o Verifica di Assoggettabilità a VIA, in base alla LR n. 5 del 2 febbraio 2010.

### **2.2.2. Previsione P2: eliminazione della strada di circonvallazione in variante alla ex SS n. 35**

La presente variante al PGT elimina la previsione della strada di circonvallazione in variante alla ex Strada Statale n. 35 "dei Giovi". L'amministrazione, infatti, ritiene che tale strada di circonvallazione non sia più di interesse strategico per il Comune di Casatisma: la ex SS n. 35 ha un calibro adatto a smaltire il traffico veicolare, senza la necessità di incanalare una parte in un'altra arteria.

Conseguentemente, sarà eliminata la previsione dello svincolo a rotatoria a nord del centro abitato, mentre la rotatoria a sud sarà sostituita da un nuovo svincolo, indicato in modo simbolico nella cartografia di piano, che darà l'accesso al casello dell'autostrada Torino-Piacenza, a via Manzoni e all'ambito di trasformazione produttivo derivante dall'unione degli ambiti ATPTC 1 e ATP 2 (vedi paragrafo 2.2.1); la realizzazione di tale nuovo svincolo sarà posta a carico dei soggetti attuatori degli interventi nel citato ambito di trasformazione produttivo.

### **2.2.3. Previsione P3: nuova rotatoria lungo la ex SS n. 35 (altezza via Manzoni)**

Si tratta della rotatoria già descritta all'ultimo periodo del paragrafo precedente, che svolge la triplice funzione di regolare l'ingresso al centro abitato di Casatisma tramite la via Manzoni, di dare accesso all'ambito di trasformazione destinato a logistica e, infine, all'autostrada Torino-Piacenza.

### **2.2.4. Previsione P4: nuova rotatoria lungo la ex SS n. 35 (altezza via San Guniforto)**

La presente variante al PGT prevede la realizzazione di un nuovo svincolo a rotatoria lungo la ex Strada Statale n. 35, con l'obiettivo di mettere in sicurezza l'accesso e l'uscita dal centro abitato dalla via San Guniforto.

Tale rotatoria è posta alla distanza di oltre 400 m dal nuovo svincolo previsto all'altezza del casello autostradale (vedi paragrafo 2.2.2), maggiore della distanza minima di 250 m tra rotatorie consecutive imposta dal nuovo Codice della Strada (D.Lgs. n. 285/1992 e s.m.i.).

### **2.2.5. Previsione P5: nuovo ambito residenziale in via Petrarca**

La presente modifica riguarda un'area, di proprietà comunale, situata in via Petrarca, identificata dal Catasto Terreni al Foglio 7, Mappali 319-320. Tale area, di superficie totale circa 1.400 m<sup>2</sup>, è destinata a parcheggio e verde pubblico dal Piano dei Servizi del PGT vigente.

Il Comune di Casatisma ha già realizzato il parcheggio nella porzione occidentale dell'ambito (mappale 320, circa 500 m<sup>2</sup>), di ampiezza sufficiente a soddisfare le esigenze del quartiere. Avrebbe ora l'intenzione di alienare la parte dell'area destinata a verde, investendo il ricavato nella realizzazione di opere pubbliche in altre zone del territorio comunale.

Conseguentemente, la destinazione urbanistica della porzione est dell'area (mappale 319, circa 900 m<sup>2</sup>) è stata modificata da "verde pubblico" a "Zona B2 - Tessuto urbano consolidato di recente formazione prevalentemente residenziale".

### **2.2.6. Previsione P6: nuovo ambito residenziale in via Ferrari**

La presente modifica al PGT è stata effettuata in accoglimento della proposta n. 2 presentata da Paolo Valvecchi, il quale ha chiesto la modifica della destinazione urbanistica di un piccolo terreno di sua proprietà (circa 1.950 m<sup>2</sup>), situato nel centro abitato di Casatisma in via Ferrari, da ambito per "verde attrezzato" ad "ambito residenziale".

La proposta è stata accolta, modificando la destinazione urbanistica dell'area da "Zona E2 - Verde attrezzato", disciplinata dal Piano dei Servizi, a "Zona B2 - Tessuto urbano consolidato di recente formazione prevalentemente residenziale", disciplinata dal Piano delle Regole.

Le motivazioni sono le seguenti:

- l'amministrazione comunale ritiene che il quartiere in cui si trova il terreno in oggetto non necessiti di un nuovo giardino pubblico;
- rendere l'area edificabile è una modifica conforme alla LR n. 31/2014: tale modifica, infatti, non comporta nuovo "consumo di suolo", poiché il terreno in oggetto, essendo intercluso fra aree già edificate o edificabili, fa parte del "Tessuto Urbano Consolidato" (TUC).

### 2.2.7. Previsione P7: revisione della disciplina urbanistica degli ambiti del tessuto storico

La presente variante al PGT è stata anche l'occasione per rivedere la disciplina urbanistica degli ambiti del tessuto storico, e in particolare:

- verificare le "modalità di intervento" indicate per ciascun edificio dalla Tavola 5.3 del Piano delle Regole;
- verificare le "modalità di attuazione" degli interventi;
- valutare la possibilità di realizzare piccoli manufatti accessori (autorimesse, tettoie, depositi attrezzi e simili);
- specificare meglio gli interventi ammessi sulle facciate degli edifici in fregio alle strade pubbliche (ad esempio, la realizzazione di balconi, in accoglimento della proposta di un privato cittadino);
- prevedere la possibilità di demolire, parzialmente o totalmente, gli edifici nel centro storico, ad eccezione di quelli soggetti a restauro e risanamento conservativo, e di recuperare successivamente i volumi demoliti.

Le revisioni di cui sopra, relative alle norme tecniche di attuazione del Piano delle Regole, sono citate per completezza anche nel presente rapporto ambientale, pur non avendo stretta attinenza con il procedimento di valutazione ambientale strategica.

### 2.2.8. Previsione P8: conversione di un ambito da edificabile ad agricolo

La presente modifica al PGT è stata effettuata in accoglimento della proposta n. 6 presentata da Emanuele Rossi e Noemi Rossi, i quali hanno chiesto la modifica della destinazione urbanistica di un piccolo terreno di loro proprietà (circa 3.100 m<sup>2</sup>), situato nel centro abitato di Casatisma all'incrocio tra la ex Strada Statale n. 35 e via San Guniforto, da ambito residenziale ad ambito agricolo.

La proposta è stata accolta, poichè la riduzione di aree edificabili è conforme alla LR n. 31/2014: la destinazione urbanistica dell'area è stata quindi modificata da "Zona B2 - Tessuto urbano consolidato di recente formazione prevalentemente residenziale" a "Zona A2 - Ambito agricolo a protezione degli insediamenti"; inoltre, la fascia di rispetto della ex SS n. 35 è stata allargata da 10 m a 30 m.

### 2.2.9. Previsione P9: incentivi per l'attuazione dell'ambito ARRP 3 (ex "Fornace Bettaglio")

Con la presente variante al PGT, al fine di incentivare l'attuazione dell'ambito di trasformazione produttivo "ARRP 3" (Località Bronzine), in cui è prevista la riqualificazione e la riconversione dell'insediamento industriale dismesso dell'ex "Fornace Bettaglio", viene incrementato l'indice di utilizzazione territoriale Ut di tale ambito da 0,60 m<sup>2</sup>/m<sup>2</sup> (indice del PGT vigente) a 0,80 m<sup>2</sup>/m<sup>2</sup>, a condizione che la SLP venga realizzata in un altro sito più idoneo, localizzato nel Comune di Casatisma o in un altro Comune confinante. Condizione necessaria per la traslazione dei volumi sarà la demolizione del complesso industriale dismesso e la completa bonifica dell'area, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006.

In caso di interventi in loco è invece confermato l'indice Ut di 0,60 m<sup>2</sup>/m<sup>2</sup>.

Viene confermata per l'area la destinazione produttiva, e in particolare la possibilità di insediare attività di logistica/magazzini.

Sono confermati, inoltre, tutti gli altri indici e parametri attribuiti all'ambito ARRP 3 dal PGT vigente (ad esempio, l'altezza massima degli edifici pari a 12,00 m), nonché le altre indicazioni e prescrizioni contenute nella "scheda di attuazione" dell'ambito, con particolare riferimento all'obbligo di eseguire interventi di mitigazione naturalistica-ambientale nelle "fasce di compensazione" individuate nella cartografia di piano.

Ambito di trasformazione	Destinazione urbanistica	Superficie territoriale	Indice di edificabilità territoriale	Superficie lorda di pavimento	Altezza massima	Superficie coperta	Superficie drenante	Aree per servizi pubblici		
		S <sub>t</sub> m <sup>2</sup>	U <sub>t</sub> m <sup>2</sup> /m <sup>2</sup>	SLP m <sup>2</sup>	H <sub>max</sub> m	S <sub>c</sub> %	S <sub>d</sub> %	Dotazione parametrica	Destinazione	Superficie S <sub>serv</sub> m <sup>2</sup>
<b>Indici e parametri nel caso in cui gli interventi siano localizzati all'interno dell'ambito ARRP 3</b>										
<b>ARRP 3</b>	Produttiva logistica	146.465	0,60	87.879	12,00	< 50%	> 20%	10% SLP	Parcheggi	8.787,90
<b>Indici e parametri nel caso in cui gli interventi siano localizzati in altro ambito produttivo a Casatisma o in un Comune confinante</b>										
<b>ARRP 3</b>	Produttiva logistica	146.465	0,80	117.172	12,00	Da definire in base al sito	Da definire in base al sito	10% SLP	Parcheggi	11.717,20

Tabella 3. Variante al PGT: indici e parametri dell'ambito di trasformazione ARRP 3



### **2.2.10. Previsione P10: modifica di destinazione di un'area agricola in via Marconi**

Si tratta di modificare la destinazione urbanistica di un'area libera in via Marconi, da "Zona A3 - Ambito di valore paesistico-ambientale-ecologico" a "Zona A1 - Ambito destinato ad attività agricola".

La modifica in esame ha lo scopo di consentire ad un'azienda agricola già insediata nel territorio comunale di poter costruire nuove infrastrutture agricole al servizio dell'attività esistente. Trattandosi di insediamenti rurali non adibiti ad allevamento di bestiame, l'impatto ambientale della previsione in oggetto può essere considerato trascurabile.

### **2.2.11. Previsione P11: previsione di nuovo parcheggio pubblico in via Dispersi in Russia/angolo via Volta**

Si tratta della previsione di un parcheggio pubblico all'incrocio tra via Dispersi in Russia e via Volta e dell'allargamento della carreggiata stradale della stessa via Volta. La previsione in oggetto ha lo scopo di incrementare la dotazione di servizi per la collettività. L'area in esame, attualmente, è destinata a campo incolto: date le modeste dimensioni (circa 600 m<sup>2</sup>), la sua trasformazione in parcheggio non ha effetti ambientali rilevanti. L'allargamento della sede stradale di via Volta avrà invece effetti benefici sul traffico veicolare.

### **2.2.12. Previsione P12: ambito produttivo derivante dalla conclusione di un piano di lottizzazione**

La modifica in oggetto si riferisce a un ambito di via Manzoni, in cui si è recentemente concluso un piano di lottizzazione in seguito al quale è stato realizzato il primo tratto della strada di collegamento tra via Manzoni e via dei Vedovini. La destinazione dell'area viene mutata da "ambito di piano attuativo vigente" a "ambito produttivo del tessuto consolidato"; contemporaneamente, si preciserà nelle norme tecniche del Piano delle Regole che eventuali nuove costruzioni nell'area (che è rimasta in gran parte libera) saranno a titolo gratuito, dal momento che i lottizzanti hanno già realizzato le opere di urbanizzazione a scomputo degli oneri nell'ambito del piano attuativo. Trattandosi di una modifica normativa e non di previsione urbanistica, l'impatto ambientale è nullo.

## 3. ANALISI DELL'IMPATTO AMBIENTALE

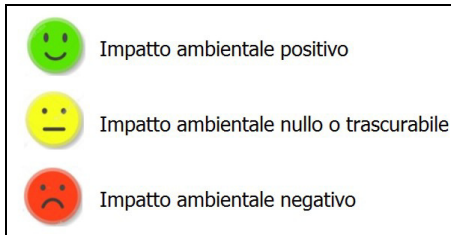
### 3.1. ANALISI E RISOLUZIONE DELLE CRITICITÀ AMBIENTALI

#### 3.1.1. Tabelle di analisi e risoluzione delle criticità ambientali

Questo capitolo è dedicato alla valutazione dell'impatto ambientale delle nuove previsioni urbanistiche introdotte dalla variante al PGT di Casatisma.

La valutazione dell'impatto ambientale è stata effettuata attraverso le tabelle riepilogative riportate alle pagine seguenti (Tabella 4: previsioni dalla P1 alla P7, Tabella 5: previsioni dalla P8 alla P12).

È stata adottata la seguente simbologia:



Come mostrano le tabelle, alcune modifiche apportate al PGT determinano un impatto ambientale positivo, altre nullo o trascurabile.

Nessuna modifica determina un impatto ambientale negativo.








IMPATTO AMBIENTALE DELLE NUOVE PREVISIONI INTRODOTTE DALLA VARIANTE AL PGT					
Numero previsione	Descrizione sintetica della previsione	Atto del PGT interessato	Proposta dei cittadini	Descrizione dettagliata e valutazione degli effetti	Valutazione impatto ambientale
<b>P1</b>	Unione dei due ambiti di trasformazione ATPTC 1 e ATP 2 in un unico ambito di trasformazione.	DdP	-	In previsione dell'insediamento di un'attività di logistica, la variante al PGT unisce in un unico ambito di trasformazione produttivo i due ambiti di trasformazione ATPTC 1 e ATP 2, individuati dal PGT vigente. Restano inalterati tutti gli indici e i parametri urbanistici ed edilizi, e le opere di mitigazione e compensazione naturalistica poste a carico dei lottizzanti.	
<b>P2</b>	Eliminazione della previsione della strada di circonvallazione in variante alla ex Strada Statale n. 35.	PdS, DdP	Proposte n. 3 e n. 5	La previsione viabilistica è stata eliminata, ritenendo che la ex Strada Statale n. 35 sia adeguata a smaltire il traffico, senza che sia necessario convogliarne una parte in una nuova arteria.	
<b>P3</b>	Previsione di una nuova rotonda lungo la ex Strada Statale n. 35, per l'accesso al nuovo ambito di trasformazione di cui al punto 1, all'autostrada Torino-Piacenza e a via Manzoni.	PdS, DdP	-	La rotonda in esame, la cui realizzazione è posta a carico dei lottizzanti dell'ambito di trasformazione di cui al punto 1, svolge la triplice funzione di regolare l'ingresso al centro abitato di Casatisma tramite la via Manzoni, di dare accesso all'ambito di trasformazione citato e, infine, all'autostrada Torino-Piacenza. Il progetto della rotonda dovrà essere approvato dalla Provincia di Pavia, ente gestore della ex SS n. 35, e dalla società Autostrade.	
<b>P4</b>	Previsione di una nuova rotonda all'incrocio tra la ex Strada Statale n. 35 e via San Guniforto.	PdS	-	La rotonda in oggetto, posta alla distanza di circa 400 m dalla rotonda di cui al precedente punto 4 e quindi conforme al Nuovo Codice della Strada (il D.Lgs. n. 285/1992 impone una distanza minima di 250 tra due rotonde consecutive), svolgerà l'importante funzione di garantire un accesso comodo e sicuro al centro abitato di Casatisma tramite la via San Guniforto.	
<b>P5</b>	Previsione di un nuovo ambito residenziale in via Petrarca.	PdR	-	Si tratta della modifica di destinazione urbanistica da "verde attrezzato" ad "ambito residenziale" di un piccolo lotto di proprietà del Comune, che l'amministrazione intende alienare per realizzare servizi pubblici più utili in altre zone del territorio.	
<b>P6</b>	Previsione di un nuovo ambito residenziale in via Ferrari.	PdR	Proposta n. 2	In accoglimento della proposta di un privato cittadino, viene resa edificabile con destinazione residenziale una piccola area in via Ferrari, interclusa tra lotti già edificati o edificabili, all'interno del tessuto urbano consolidato di Casatisma. L'incremento del carico insediativo, conforme alla LR n. 31/2014 sul "consumo di suolo", è talmente modesto da escludere criticità ambientali.	
<b>P7</b>	Revisione della disciplina urbanistica degli ambiti del tessuto storico.	PdR	Proposta n. 8	La revisione della disciplina degli ambiti del tessuto storico (e delle cascate storiche) è finalizzata ad incentivare gli interventi di riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, in conformità agli indirizzi di pianificazione del nuovo Piano Territoriale Regionale (PTR). La revisione consiste nel verificare le "modalità d'intervento" attribuite dal Piano delle Regole a ciascun edificio, e nel precisare i materiali, gli eventuali aggetti e sopralzi consentiti, la possibilità di traslare i solai, recuperare i sottotetti, ecc. Si tratta di modifiche di carattere normativo, che non determinano alcun impatto ambientale.	

Tabella 4. Valutazione dell'impatto ambientale delle nuove previsioni introdotte dalla variante al PGT (previsioni dalla P1 alla P7)






IMPATTO AMBIENTALE DELLE NUOVE PREVISIONI INTRODOTTE DALLA VARIANTE AL PGT					
Numero previsione	Descrizione sintetica della previsione	Atto del PGT interessato	Proposta dei cittadini	Descrizione dettagliata e valutazione degli effetti	Valutazione impatto ambientale
<b>P8</b>	Modifica della destinazione urbanistica da residenziale ad agricola di un lotto posto all'incrocio tra la ex Strada Statale n. 35 e via San Guniforto.	PdR	Proposta n. 6	In accoglimento della proposta di un privato cittadino, è stato privato della capacità edificatoria un lotto posto all'incrocio tra la ex Strada Statale n. 35 e via San Guniforto. Anche in questo caso, data la modesta superficie del lotto interessato, si tratta di una modifica che non ha alcuna rilevanza ambientale.	
<b>P9</b>	Incentivi volumetrici per l'attuazione dell'ambito di trasformazione produttivo ARRP 3 (ex "Fornace Bettaglio").	DdP	-	In accordo con la proprietà e con l'obiettivo di incentivare la riqualificazione di un complesso edilizio dismesso (la ex "Fornace Bettaglio" in Località Bronzine), è stato incrementato da 0,60 a 0,80 m <sup>2</sup> /m <sup>2</sup> l'indice di utilizzazione territoriale Ut dell'ambito di trasformazione ARRP 3, a condizione che la SLP venga realizzata in un altro sito più idoneo, localizzato nel Comune di Casatisma o in un altro Comune confinante. In caso di interventi in loco è invece confermato l'indice Ut di 0,60 m <sup>2</sup> /m <sup>2</sup> .	
<b>P10</b>	Modifica della destinazione urbanistica di un'area libera in via Marconi, da "Zona A3 - Ambito di valore paesistico-ambientale-ecologico" a "Zona A1 - Ambito destinato ad attività agricola".	PdR	-	La modifica in esame ha lo scopo di consentire ad un'azienda agricola già insediata nel territorio comunale di poter costruire nuove infrastrutture agricole al servizio dell'attività esistente. Trattandosi di insediamenti rurali non adibiti ad allevamento di bestiame, l'impatto ambientale della previsione in oggetto può essere considerato trascurabile.	
<b>P11</b>	Previsione di un parcheggio pubblico all'incrocio tra via Dispersi in Russia e via Volta. Allargamento della carreggiata stradale di via Volta.	PdS	-	La previsione in oggetto ha lo scopo di incrementare la dotazione di servizi per la collettività. L'area in esame, attualmente, è destinata a campo incolto: date le modeste dimensioni (circa 600 m <sup>2</sup> ), la sua trasformazione in parcheggio non ha effetti ambientali rilevanti. L'allargamento della sede stradale di via Volta avrà effetti benefici sul traffico veicolare.	
<b>P12</b>	Individuazione di un ambito del tessuto consolidato produttivo, derivante dalla conclusione di un piano di lottizzazione.	PdR	-	La modifica in oggetto si riferisce a un ambito di via Manzoni, in cui si è recentemente concluso un piano di lottizzazione in seguito al quale è stato realizzato il primo tratto della strada di collegamento tra via Manzoni e via dei Vedovini. La destinazione dell'area viene mutata da "ambito di piano attuativo vigente" a "ambito produttivo del tessuto consolidato"; contemporaneamente, si preciserà nelle norme tecniche del Piano delle Regole che eventuali nuove costruzioni nell'area (che è rimasta in gran parte libera) saranno a titolo gratuito, dal momento che i lottizzanti hanno già realizzato le opere di urbanizzazione a scomputo degli oneri nell'ambito del piano attuativo. Trattandosi di una modifica normativa e non di previsione urbanistica, l'impatto ambientale è nullo.	

Tabella 5. Valutazione dell'impatto ambientale delle nuove previsioni introdotte dalla variante al PGT (previsioni dalla P8 alla P12)

## **4. CONCLUSIONI**

### **4.1. CONCLUSIONI DELLA SINTESI NON TECNICA**

#### **4.1.1. Valutazione finale di sostenibilità ambientale**

Il PGT vigente di Casatiska era stato sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi dell'articolo 4 della Legge Regionale n. 12/2005, secondo la procedura indicata dalla DGR n. 761/2010 e s.m.i.

Il processo di VAS si era concluso con la formulazione di "parere motivato finale" positivo da parte dell'autorità competente, in base al quale tutte le scelte di pianificazione urbanistica compiute dal PGT (e in particolare dal Documento di Piano) erano risultate sostenibili dal punto di vista ambientale.

In virtù di quanto esposto nei capitoli precedenti, la presente variante al PGT di Casatiska comporta complessivamente un impatto ambientale trascurabile rispetto alle previsioni dello strumento urbanistico vigente, e di conseguenza può essere considerata sostenibile senza l'adozione di particolari misure di compensazione e mitigazione ambientale in aggiunta a quelle già previste dallo strumento urbanistico vigente.

## **5. PIANO DI MONITORAGGIO**

### **5.1.1. Misure previste in merito al monitoraggio di piano**

Il monitoraggio di piano, che sarà svolto dai competenti uffici comunali, consisterà nella valutazione progressiva del grado di attuazione delle previsioni urbanistiche.

Poiché le valutazioni contenute nel rapporto ambientale, pur essendo improntate al massimo rigore scientifico, potrebbero non aver tenuto conto di tutti gli effetti indotti dall'attuazione delle previsioni, oppure potrebbero verificarsi eventi inaspettati che non potevano essere in alcun modo previsti "ex ante", i soggetti che si occuperanno del monitoraggio di piano avranno l'importante compito di verificare che gli effetti ambientali previsti dal rapporto corrispondano effettivamente agli impatti reali sull'ambiente e sul territorio provocati dalla realizzazione degli interventi programmati.

Nel caso in cui dovessero emergere criticità ambientali non previste, dovranno essere presi gli opportuni provvedimenti, che consisteranno nella messa in atto di interventi di mitigazione e compensazione aggiuntivi rispetto a quelli eventualmente indicati nel rapporto ambientale.

Il monitoraggio di piano, inoltre, potrà anche definire la scaletta di attuazione degli interventi, raccordandosi con il programma triennale delle opere pubbliche (limitatamente alle previsioni del Piano dei Servizi), e svolgendo in tal caso un ruolo anche programmatico e amministrativo.